**ALLEGATO A**

**INTEGRAZIONE PROTOCOLLO**

**UNICO DI VALUTAZIONE**

**ANNO SCOLASTICO**

**2021/22**

**SCUOLA DELL’INFANZIA - PRIMARIA -**

**SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**Allegato A: integrazioni a.s.2021/22**

**Riferimenti normativi:**

* LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
* DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
* D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
* D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
* CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
* LEGGE 6 GIUGNO 2020, N. 41, art. 1 cm. 6 bis valutazione scuola primaria con giudizio descrittivo
* LEGGE n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione civica e relative Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della L. nr. 92/2019;
* Nota M.I. n. 2158 del 04/12/2020 e Ordinanza M.I. n.172 del 04/12/2020 - Linee guida e indicazioni operative relative alla Valutazione della Scuola Primaria.

L’istituto adegua i criteri di valutazione tenendo conto delle sollecitazioni e indicazioni contenute nel Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 che dà attuazione a quanto contenuto nei commi 180 e 181 - lettera “i” della legge 170/2015 (c.d. Buona Scuola) e condivide l’approccio qualitativo della valutazione espresso dalla normativa, focalizzato sulla valorizzazione del processo di apprendimento e dei progressi individuali

**OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche nazionali.

Ha le seguenti finalità:

* Formativa ed educativa;
* Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
* Documenta lo sviluppo dell’identità personale;
* Promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

**La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti** nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti. Partecipano a pieno titolo alla valutazione i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione per la valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente scolastico.

**LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

La valutazione del processo di apprendimento e di sviluppo delle competenze degli alunni è considerata una risorsa per orientare sia l’attività di insegnamento – adeguando continuamente le scelte didattiche del docente alle situazioni specifiche – sia l’attività di apprendimento dei singoli alunni, attraverso l’orientamento del percorso personale di apprendimento, per farlo diventare progressivamente più autonomo e consapevole.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa **con un giudizio e con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.**

Il voto indicato nel documento di valutazione non rappresenta comunque una mera media matematica dei voti delle singole prove di verifica, ma tiene anche conto delle autonomie, dei percorsi e dei processi maturati.

Nella valutazione degli apprendimenti si prenderà in considerazione:

* conoscenza dei contenuti
* comprensione e applicazione delle conoscenze (concetti, procedure e regole)
* capacità di cogliere relazioni e rielaborare le conoscenze
* capacità espositiva e di argomentazione.

**La valutazione** è integrata dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza …) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall’alunno e grado di responsabilità nelle scelte…).

**Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.**

**LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, fa riferimento alla nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017.

**La valutazione del comportamento** è l’indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall’alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il voto di comportamento si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico. Queste abilità si osservano in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a sé stessi, agli altri e all’ambiente. (dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012). Costituiscono inoltre riferimenti essenziali: lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Nella valutazione del comportamento si terrà conto:

* dell’atteggiamento dell’alunno nei confronti dell’esperienza scolastica
* della capacità di rispettare le regole della convivenza civile
* della capacità di confronto e relazione con gli altri
* della regolarità della frequenza scolastica
* della eventuale presenza di note/ provvedimenti disciplinari.

Non tutti i descrittori possono essere presenti nel giudizio sul comportamento che rimane valutazione globale del Consiglio di classe.

**La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti e riportata nel documento di valutazione, attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate Rubriche per la valutazione del comportamento.**

**LA VALUTAZIONE DELL’EDUCAZIONE CIVICA**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell’Educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali previste** dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. **La valutazione** viene espressa, nella scuola Secondaria di primo grado, con voto in decimi, corrispondente al livello di apprendimento raggiunto dall’alunno. Nella scuola primaria, il docente coordinatore propone l’attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo conto dei criteri valutativi indicati nel PTOF, e riportato nel documento di valutazione. In sede di scrutinio il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento formulerà una proposta di valutazione, in base agli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del team o del Consiglio di Classe, relativi ai percorsi interdisciplinari programmati. Nella scuola dell’Infanzia, il “Pagellino” rilasciato al termine del percorso triennale, comprenderà anche il livello delle competenze raggiunte per l’insegnamento di educazione civica.

**Il Collegio dei docenti, nel definire i criteri per la valutazione dell’insegnamento di Educazione civica e le modalità di espressione del giudizio, ha individuato i seguenti livelli:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SCUOLA DELL’INFANZIA** | **SCUOLA PRIMARIA** | **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** |
| **LIVELLO RAGGIUNTO** | **LIVELLO RAGGIUNTO** | **VOTO IN DECIMI** |
| **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** | **4/5** |
| **BASE** | **BASE** | **6** |
| **INTERMEDIO** | **INTERMEDIO** | **7/8** |
| **AVANZATO** | **AVANZATO** | **9/10** |

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria

di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con **decisione assunta all'unanimità**, possono **non ammettere** l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

**Tra le situazioni che permettono una valutazione di opportunità si individuano:**

* Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro
* Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza alcun esito apprezzabile
* Si presume che la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l’alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione che possano pregiudicare il suo percorso di apprendimento
* L’alunno è in grado di organizzare per l’anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

**AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

Gli alunni della scuola Secondaria di I° grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il collegio dei docenti di scuola Secondaria di I° grado concorda che, nel prendere in esame la singola situazione di ogni alunno, terrà conto:

* dell’impegno dimostrato durante il percorso scolastico
* del miglioramento rispetto al punto di partenza e la capacità di recuperare delle carenze
* del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
* delle difficoltà socioculturali di partenza.

**La decisione di non ammissione verrà attentamente valutata, integrando la presenza oggettiva delle carenze con la considerazione del percorso formativo del singolo alunno.**

Rispetto alla presenza di valutazioni non sufficienti, indipendentemente dalle discipline interessate, il Consiglio di classe si orienterà nel seguente modo:

* + In presenza **di due insufficienze**, in linea di massima **si ammette** alla classe successiva;
	+ **Con tre/quattro insufficienze lievi** **si valuterà il reale percorso svolto dall’alunno**, secondo i criteri sopra indicati;
	+ **In caso di 4 o più insufficienze – di cui alcune gravi - l’alunno non viene ammesso**, soprattutto se il percorso formativo risulta non adeguato

In caso di alunni BES e DSA, gli stessi verranno valutati secondo le indicazioni contenute nell’art. 11 del D. lgs 62/2017 e al percorso esplicitato nel Piano didattico personalizzato; qualora non abbiano conseguito valutazioni sufficienti, i docenti presenteranno una breve relazione nella quale siano evidenziate le strategie didattiche / organizzative e le azioni messe in atto per consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento, la motivazione, l'interesse, l'impegno. Una volta appurato che, nonostante gli interventi personalizzati -debitamente documentati - non si è verificato il miglioramento sostanziale nel profitto, si procede come sopra.

**Nella deliberazione di ammissione, il voto dell'insegnante di Religione Cattolica, o il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.**

**Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno

Per la valutazione degli alunni e l’impostazione delle prove d’esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e successivi D.M. 741 del 3/10/2017 e Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017.

L’ammissione all’Esame di Stato al termine del 1°ciclo di istruzione avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

* + preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell’anno scolastico;
	+ preliminare accertamento dello svolgimento, da parte dell’alunno, delle Prove Nazionali Invalsi;
	+ valutazione da parte del Consiglio di Classe per l’ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all’Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 co.2)
	+ determinazione del giudizio di idoneità.

**VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MOTIVAZIONE DEROGHE**

**(Art. 5 c. 2 del D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017)**

L’art. 14, co. 7 del DPR n. 122/09 prescrive che “… ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”.

L’art. 5 del D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017 ribadisce che: “Ai fini della validità dell’anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è **richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato”.**

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (frequenza almeno 3/4 dell’orario annuale personalizzato).

**Per l’anno scolastico 2021/2022** il monte ore annuo, in base all’art. 11 D. Lgs 59/04 e al DPR 89/09, art. 5, e come stabilito dal D. Lgs 62/2017, all’art. 5 comma 1 e 2, corrisponde, per tutte le classi con 30 ore settimanali a **990 ore annue** con una frequenza minima pari a **692** ore scolastiche. L’alunno che avrà superato il numero massimo di assenze consentite **(Ore** **248**) non potrà accedere agli scrutini, a meno che non rientri nelle situazioni di seguito riportate quali **motivate deroghe** alla validità dell’anno scolastico, secondo quanto è contemplato nell’art. 2 del DPR 22 giugno 2009, n. 122 e nella Circolare Ministeriale 20/2011 e deliberato dal Collegio docenti dell’01/09/2020 con delibera nr.8:

* + Gravi motivi di salute adeguatamente documentati, anche per emergenza COVID 19;
	+ Terapie e/o cure programmate e documentabili;
	+ Gravi e documentati motivi di famiglia;
	+ Partecipazione ad attività agonistiche nazionali ed internazionali organizzate da Federazioni riconosciute da C.O.N.I.

Naturalmente, la deroga serve ad ammettere l’alunno allo scrutinio finale, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Ogni consiglio poi valuterà la/le situazioni e deciderà autonomamente se applicare o meno la suddetta deroga.

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni, anche in funzione orientativa.

Presso ogni scuola è costituita la Commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe e presieduta dal Dirigente scolastico **(o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica).**

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

I docenti, nello svolgimento degli esami ed in modo particolare del colloquio cureranno di mettere a proprio agio gli alunni, stimolandoli ad argomentare e collegare i vari argomenti.

**La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della Commissione e secondo i criteri deliberati dalla stessa.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

**PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Le prove standardizzate nazionali dall’INVALSI sono somministrate nel mese di maggio nelle classi seconde e quinte.

* Nella classe seconda si effettuano le prove di italiano e matematica.
* Nella classe quinta si effettuano le prove di italiano, matematica e inglese.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

**Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.**

**PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI INVALSI NELLA**

**SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO**

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall’INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze e sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono somministrate e svolte con l’uso del computer.

Per la prova di inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. **Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato.

La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Alla certificazione delle competenze da parte della scuola, per gli studenti della scuola secondaria di i° grado, l’invalsi certifica le competenze del singolo alunno nella lingua inglese.

**LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994. La personalizzazione della valutazione per gli alunni con disabilità è definita per ciascuno nel PEI specificando obiettivi, metodi e criteri di valutazione Nessuna griglia può essere definita in modo unico a livello d’Istituto perché verrebbe meno il principio della personalizzazione (D. lgs 62/17)pertanto, p**er la valutazione degli alunni diversamente abili potrà essere usato anche un documento di valutazione diversificato, in coerenza con l’organizzazione del percorso e del Piano Individualizzato.**

**In base all’art. 11 del D. Lgs 62/17, per gli alunni disabili si ricordano le seguenti opportunità:**

**PROVE INVALSI**: Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero della prova.

**PROVE D’ESAME**: Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del PEI.

**PROVE D’ESAME DIFFERENZIATE**: Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale.

**ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO**: È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

**DIPLOMA FINALE**: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all’albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI DSA**

La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l’applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

In base all’art. 11 del D. Lgs 62/17, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, si ricordano le seguenti opportunità:

**PROVE INVALSI:** Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall’insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

**PROVE D’ESAME**: Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l’utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d’anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell’esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

**PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA**»: Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell’esame.

**DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA**: In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l’alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma.

**DIPLOMA FINALE**: Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all’albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

**INSERITI NEL CORSO DELL’ANNO**

Il riferimento normativo più congruo rispetto al tema della valutazione degli alunni con cittadinanza non italiana lo si ritrova nell’art. 45 del DPR n. 394 del 31 agosto 1999. Al comma 4 si dice che “il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento”. Quindi, benché la norma non accenni alla valutazione, sembra logico poter affermare che il possibile *adattamento dei programmi per i singoli alunni* comporti un adattamento della valutazione, anche in considerazione degli orientamenti generali espressi in circolari e direttive come quella riguardante i BES, che sottolineano fortemente l’attenzione ai percorsi personali degli alunni.

In alcuni casi potrebbe essere opportuno allegare al Documento di valutazione il verbale di accertamento delle competenze relative all’apprendimento della lingua italiana stilato dai docenti che hanno proceduto alla verifica. Inoltre, nel documento di valutazione del primo quadrimestre, a seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati di questo tipo o simili:

* **“la valutazione non viene espressa in quanto l’alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana”**
* **“la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento, in quanto l’alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”.**

Enunciati del primo tipo sono formulati ad esempio quando l’arrivo dell’alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione; **si può eventualmente riportare la data di arrivo in Italia o di iscrizione alla scuola italiana.** Enunciati del secondo tipo invece sono utilizzati quando l’alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche previste per i diversi ambiti disciplinari.

**Si dovrebbe tendere, per quanto possibile, ad esprimere una valutazione in ogni ambito servendosi eventualmente della seconda formula o similare, o di una combinazione delle due.**

**VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI OSPEDALIZZATI**

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi di cui al comma 1 abbia una durata prevalente, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

**VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITÀ ALTERNATIVE**

La Valutazione dell’IRC resta principalmente disciplinata dall’art. 309 comma 4 del Testo Unico del Decreto legislativo 297 del 1994. In esso si precisa come, in luogo di voti ed esami, debba essere redatta, a cura del docente, una nota speciale da consegnare alle famiglie unitamente alla scheda di valutazione, riguardante l’interesse con il quale l’alunno segue l’insegnamento ed il profitto che ne trae e che ne consegue.

Nel DPR 122/2009 si ribadisce ulteriormente quanto affermato nel Testo Unico. I docenti incaricati della materia alternativa devono svolgere una attività didattica con contenuti disciplinari definiti all’interno di uno specifico progetto, condiviso con le famiglie all’atto dell’iscrizione al percorso scolastico o comunque ad inizio anno.

La valutazione dell’IRC è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (art.2 c.7 D. Lgs 62/’17) ed è espressa senza attribuzione di voto numerico. Anche le AIRC sono oggetto di valutazione secondo gli stessi criteri, come specificato nel D. Lgs 62/17.

**MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

**Agli alunni**

Di norma, dopo 10/15 giorni dalla prova di verifica, i risultati sono comunicati agli alunni. Il giudizio sulle prove di verifica è espresso numericamente in decimi; il docente nel comunicare il voto, esplicita le varie voci che sono state valutate e confronta insieme all’alunno i contenuti appresi, le abilità possedute, i progressi compiuti, le difficoltà ancora presenti.

Il giudizio sulle prove di verifica è accompagnato da indicazioni su come procedere nel lavoro di recupero.

**Alle famiglie**

I risultati delle prove, siano esse scritte che orali o pratiche, sono di volta in volta comunicati alle famiglie attraverso: nota sul diario o libretto comunicazione scuola/famiglia; nota infra-quadrimestrale (scuola sec. I° gr.); colloqui quadrimestrali; consegna delle schede di valutazione; convocazione telefonica e/ o scritta all’occorrenza.

**USO DEL REGISTRO ELETTRONICO**

La valutazione degli apprendimenti ha un valore prettamente formativo, che non si limita alla semplice misurazione della performance di un giorno, ma vuole riconoscere un percorso che è fatto sì di apprendimenti, ma anche di sforzi, di impegno, di responsabilità più o meno profusi a cui dare valore.

L’uso di uno strumento che permetta di vedere “a distanza” i risultati degli alunni non deve allontanare le famiglie da quel colloquio – a volte anche quotidiano – con i docenti, che permette il confronto, il sostegno, la condivisione di intenti tra scuola e famiglia.

Le aspettative sul solo risultato raggiunto impediscono a volte di comprendere il percorso e/o le reali possibilità o necessità dell’alunno. Per questo i docenti concordano nell’usare il registro elettronico come uno strumento di documentazione inserito in un processo finalizzato alla valutazione formativa, da confrontare con la famiglia promuovendo un dialogo autentico.

|  |
| --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL’INFANZIA** |

“L’attività di valutazione nella Scuola dell’Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”. (Indicazioni Nazionali 2012)

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura della personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. È per questo motivo che verrà valutato il percorso di crescita di ogni bambino. La valutazione, quindi, è finalizzata essenzialmente alla **valutazione globale** di ogni singolo bambino e a tracciare un **bilancio complessivo degli apprendimenti**.

Nella Scuola dell’Infanzia la verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi. Il Collegio definisce e approva le “Griglie per la valutazione delle competenze- Griglie per la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica- Griglie per la valutazione DDI”.

Al termine del I° e II ° Quadrimestre verrà elaborato un giudizio globale (Documento di Valutazione) per ogni alunno che sarà visionato dalle Famiglie.

**Per i bambini di cinque anni** viene compilata, oltre al Documento di Valutazione, **la Certificazione delle competenze**, **Documento di passaggio** **dalla scuola dell’infanzia alla scuola** **primaria**. Lacompilazione in uscita sarà a cura dei docenti della scuola dell’infanzia, in entrata dai docenti di classe 1^ della scuola primaria nel mese di ottobre dell’anno successivo.

I bambini sperimentano **prime forme di autovalutazione** riguardo le esperienze vissute, alla motivazione e alla difficoltà eventualmente incontrate.

Per la valutazione degli **alunni disabili e/o BES** si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l’attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Strumenti privilegiati per la comunicazione delle valutazioni alle famiglie rimangono **i colloqui individuali**.

Le verifiche iniziali, intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo- didattici predisposti collegialmente all’inizio dell’anno scolastico.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, previsto dall'articolo 314, comma 4, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994.

**Modello GIUDIZI GLOBALI I° QUADRIMESTRE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI GIUDIZIO INTERMEDIO** | **LIVELLO** |
| L'alunno/a ha mostrato un impegno vivace e una partecipazione attiva. L‘attenzione e la concentrazione sono state più che buone durante le attività. È in grado di impostare autonomamente il lavoro. Disponibile a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole, riflette, si confronta e ascolta gli altri nel rispetto del proprio e dell’altrui punto di vista. Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto. Conosce e riflette sulle norme che tutelano l’ambiente e la salute personale per diventare cittadino responsabile. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha pienamente raggiunto un livello di maturazione e di competenze AVANZATO. \*(Ha usato le risorse digitali in modo efficace sia in presenza che nella didattica integrata). | **AVANZATO** |
|
| L’alunno/a mostra un buono impegno e una partecipazione solitamente attiva. Puntuale nei tempi delle consegne e dotato di un discreto senso di responsabilità, lavora quasi sempre in maniera autonoma. Disponibile alla collaborazione con le figure adulte e con i pari, riflette, si confronta e ascolta in modo adeguato gli altri nel rispetto del proprio e dell’altrui punto di vista. Sperimenta in maniera consona le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto. Conosce in modo adeguato e riflette sulle norme che tutelano l’ambiente e la salute personale per diventare cittadino responsabile. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha raggiunto con autonomia un livello di maturazione e di competenze INTERMEDIO. \*(Ha usato le risorse digitali della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata). | **INTERMEDIO** |
|
| L’alunno/a ha mostrato un interesse e un impegno sufficienti e una partecipazione non sempre attiva. Poco puntuale nel rispettare i tempi delle consegne, si relaziona in maniera positiva con gli adulti e con i compagni. Per organizzarsi nel lavoro necessita spesso dell’intervento dell’insegnante. Stimolato riflette, si confronta e ascolta nel complesso gli altri nel rispetto del proprio e dell’altrui punto di vista. Sollecitato sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e /o di apprendimento indiretto. Conosce nel complesso le norme che tutelano l’ambiente e la salute personale per diventare cittadino responsabile e, solo se stimolato, si sofferma a riflettere sulle stesse. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha parzialmente raggiunto un livello BASE di maturazione e di competenze in modo non sempre autonomo.\*(Ha utilizzato le risorse della rete a disposizione in modo parziale sia in presenza che nella didattica integrata.) | **BASE**  |
| L’alunno/a ha mostrato scarso impegno, poco interesse e la sua partecipazione va costantemente sollecitata. Non ha ancora maturato un giusto spirito collaborativo e non è in grado di organizzarsi nel lavoro personale. Guidato riflette, si confronta e ascolta gli altri nel rispetto del proprio e dell’altrui punto di vista. Con l’aiuto dell’insegnante, sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e /o di apprendimento indiretto. Ha bisogno della figura dell’adulto per adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della salute, dell’ambiente e del benessere personale per diventare cittadino responsabile. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione e di competenze IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE con l’ausilio dell’insegnante.\*(Ha avuto difficoltà nell’utilizzare le risorse della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata). | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |

 \***Valido solo in caso di DDI**

|  |  |
| --- | --- |
| **SINTESI DESCRITTIVA DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE** | **LIVELLO RAGGIUNTO** |
| Il bambino ha **pienamente** acquisito con autonomiagli obiettivi programmati. | A |
| Il bambino ha raggiunto **con autonomia** gli obiettivi programmati. | B |
| Il bambino ha raggiunto parzialmente gli obiettiviprogrammati **in modo non sempre autonomo.** | C |
| Il bambino ha raggiunto gli obiettivi programmati **con l’ausilio** **dell’insegnante.** | D |

**A – Avanzato B – Intermedio C – Base D – In via di prima acquisizione N.V.- Non valutabile**

**Modello GIUDIZI GLOBALI II ° QUADRIMESTRE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DESCRITTORI GIUDIZIO FINALE** | **LIVELLO** |
| L’alunno/a ha mostrato un’ottima motivazione ed impegno costante in tutti i campi di esperienza. È stato puntuale nelle consegne, responsabile, collaborativo nei confronti delle attività proposte sia con i docenti che con i compagni. Ha raggiunto una conoscenza dei contenuti completa, dimostrando di possedere ottime capacità logiche, comunicative e di rielaborazione personale. Conosce in maniera corretta alcuni articoli della Costituzione Italiana e della Carta dei Diritti dell’Infanzia. Comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale. Si impegna personalmente e collabora con gli altri assumendo comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e degli ambienti. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha pienamente raggiunto un livello di maturazione e di competenze AVANZATO. \*(Ha usato le risorse digitali in modo efficace sia in presenza che nella didattica integrata). | **AVANZATO** |
|
| L’alunno/a ha operato in modo autonomo, con motivazione e impegno adeguati. Ha rispettato i tempi delle consegne, si è mostrato quasi sempre responsabile e collaborativo nei confronti delle attività proposte; ha interagito rispettando complessivamente sia i docenti che i compagni. Ha raggiunto una buona conoscenza dei contenuti dimostrando di possedere buone capacità logiche e comunicative. Conosce in maniera adeguata alcuni articoli della Costituzione Italiana e della Carta dei Diritti dell’Infanzia. Comprende adeguatamente il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale. Si impegna personalmente e collabora adeguatamente con gli altri assumendo comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e degli ambienti. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha raggiunto con autonomia un livello di maturazione e di competenze INTERMEDIO.  \*(Ha utilizzato le risorse della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata. | **INTERMEDIO** |
|
| L’alunno/a solitamente è in grado di operare in maniera autonoma. La sua motivazione e il suo impegno sono sufficienti. Quasi sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne, interagisce positivamente con i docenti e i compagni. Ha raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti in quasi tutte le aree di apprendimento, dimostrando di possedere adeguate capacità logiche e comunicative. Conosce in maniera frammentaria alcuni articoli della Costituzione Italiana e della Carta dei Diritti dell’Infanzia. Stimolato comprende il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale. Sollecitato si impegna personalmente e collabora, solitamente con gli altri assumendo comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e degli ambienti. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha parzialmente raggiunto un livello BASE di maturazione e di competenze in modo non sempre autonomo. \*(Ha utilizzato le risorse della rete a disposizione in modo parziale sia in presenza che nella didattica integrata). | **BASE**  |
| L’alunno/a ha mostrato impegno e partecipazione discontinui ed ha avuto bisogno di frequenti sollecitazioni per portare a termine le consegne date. Ha mostrato una scarsa disponibilità a collaborare con i docenti e con i compagni. Deve consolidare le proprie conoscenze e abilità in quasi tutte le aree di apprendimento, deve ancora maturare adeguate capacità logiche, comunicative ed espressive. Si avvia a conoscere e a comprendere alcuni articoli della Costituzione Italiana e della Carta dei Diritti dell’Infanzia. Ha bisogno della figura dell’adulto per comprendere il valore dei diritti e dei doveri nel contesto sociale. Guidato si avvia ad impegnarsi e collaborare con gli altri assumendo comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e degli ambienti. Tenuto conto delle osservazioni sistematiche, degli obiettivi di apprendimento e degli interventi educativi e didattici messi in atto dalla scuola, l’alunno/a ha raggiunto un livello di maturazione e di competenze IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE con l’ausilio dell’insegnante.\*(Ha avuto difficoltà nell’utilizzare le risorse della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata). | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |

 \***Valido solo in caso di DDI**

|  |  |
| --- | --- |
| **SINTESI DESCRITTIVA DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE** | **LIVELLO RAGGIUNTO** |
| Il bambino ha **pienamente** acquisito con autonomiagli obiettivi programmati. | A |
| Il bambino ha raggiunto **con autonomia** gli obiettivi programmati. | B |
| Il bambino ha raggiunto parzialmente gli obiettiviprogrammati **in modo non sempre autonomo.** | C |
| Il bambino ha raggiunto gli obiettivi programmati **con l’ausilio** **dell’insegnante.** | D |

**A – Avanzato B – Intermedio C – Base D – In via di prima acquisizione N.V.- Non valutabile**

**MODELLO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

**DOCUMENTO DI PASSAGGIO SCUOLA DELL’INFANZIA/ PRIMARIA**

**ALUNNO/A \_.................................\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**NATO/A A\_....................................\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_IL \_........................................\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DOCENTI INFANZIA…………………………\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PROFILO DELLO STUDENTE ATTESO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA: VERSO LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Nella compilazione della tabella rispondere:

A: **Avanzato** B: **Intermedio** C: **Base** D: **In via di prima acquisizione N.V.- Non valutabile**

**(In uscita:** compilazione a cura dei docenti della scuola dell’infanzia **–**

**In entrata:** compilazione a cura dei docenti di classe 1^ della scuola primaria nel mese di ottobre dell’anno successivo)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze chiave di riferimento** (I campi d’esperienza prevalenti e concorrenti) | **Tappe significative verso le competenze chiave** (Compiti di sviluppo in termini d’identità, autonomia, competenza, cittadinanza) | **Descrittori di competenza/traguardi** | **In uscita** | **In entrata** |
| **Comunicazione nella madre lingua** (I discorsi e le parole – tutti) | Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana | Utilizza la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, fa ipotesi sui significati, inventa nuove parole |  |  |
| Comprende parole e discorsi, ascolta narrazioni, racconta storie, sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni |  |  |
| Si esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti e vissuti attraverso il linguaggio verbale |  |  |
| Sperimenta prime forme di scrittura formale |  |  |
| **Comunicazione nelle lingue straniere** (I discorsi e le parole – tutti) | Riconosce ed utilizza in situazioni ludiche i primi elementi della comunicazione e facili parole legate a contesti reali | Utilizza in modo pertinente parole e frasi standard imparate  |  |  |
| Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria  |  |  |
| Nomina oggetti noti in contesto reale o illustrati usando termini noti |  |  |
| **Competenza di base matematica, scienza e tecnologia** (la conoscenza del mondo) | Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. | Raggruppa, ordina oggetti, compie seriazioni, effettua corrispondenze biunivoche, realizza sequenze grafiche e ritmi  |  |  |
| Utilizza quantificatori e numeri |  |  |
| Mette in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia |  |  |
| Riferisce le fasi di un semplice esperimento |  |  |
| Individua rapporti spaziali e topologici di base attraverso l’azione diretta |  |  |
| **Competenza digitale** (Tutti) | Utilizza le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività didattiche con la supervisione dell’insegnante | Riconosce lettere e numeri sulla tastiera  |  |  |
| Utilizza tastiera e mouse, apre icone o file  |  |  |
| Utilizza il PC per attività e giochi didattici  |  |  |
| **Imparare ad imparare** (Tutti) | Ha un positivo rapporto con la corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé. | Ricava informazioni da spiegazioni, schemi, filmati, immagini ed errori personali  |  |  |
| Ha fiducia nella propria capacità di apprendere e se necessario si rivolge all’adulto o al compagno per raggiungere un risultato |  |  |
| **Competenze sociali e civiche** (Il sé e l’altro – tutti) | Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. | Collabora nel gioco e nel lavoro osservando le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo |  |  |
| Riconosce e controlla le emozioni |  |  |
| **Spirito d’iniziativa ed imprenditorialità** (Tutti) | È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l’ambiente e le persone | Prende iniziative di gioco e di lavoro |  |  |
| Ipotizza semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco |  |  |
| **Consapevolezza ed espressione culturale** (Il corpo e il movimento immagini, suoni, colori)  | Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione. | Coordina i gesti oculo -manuali completando schede grafico-operative |  |  |
| Realizza giochi simbolici |  |  |
| Realizza manufatti plastici e grafici utilizzando diverse tecniche manipolative |  |  |
| Ascolta brani musicali, segue il ritmo con il corpo ed esegue semplici danze |  |  |

**Data……. Le insegnanti**

 **Il Dirigente Scolastico**

**SCUOLA DELL’INFANZIA PLESSO……………………………**

***DOCUMENTO DI VALUTAZIONE* - *ANNO SCOLASTICO 2021/2022***

**dell’Alunno/**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**ANNI TRE**

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL SE’ E L’ALTRO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D**  | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D**  | **N.V** |
| Vive serenamente l’ambiente scolastico |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime bisogni, emozioni e sentimenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rispetta e condivide le regole della vita scolastica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Riconosce e denomina le diverse parti del corpo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esplora e orienta gli spazi scolastici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Controlla l’esecuzione del gesto nella comunicazione espressiva |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IMMAGINI, SUONI, COLORI”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Comunica ed esprime emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizza e sperimenta le varie tecniche grafico - pittoriche |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Produce semplici sequenze sonoro-musicali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “I DISCORSI E LE PAROLE”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Comunica con gli altri |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ascolta e comprende parole e discorsi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Memorizza filastrocche e canzoncine |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Presta attenzione a brevi racconti dell’insegnante |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizza frasi di senso compiuto ( inciso) |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Assume atteggiamenti di curiosità verso l’ambiente, gli animali e gli oggetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si orienta e colloca sé stesso oggetti e persone nello spazio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Osserva i mutamenti stagionali e i fenomeni atmosferici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**IRC**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  Conosce e comprende i simboli delle varie festività |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**ATTIVITA’ ALTERNATIVA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Conosce e comprende i diritti primari propri e altrui e le principali regole di convivenza comunitaria |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

***PRIMO QUADRIMESTRE***

 **Firma degli insegnanti**

 **IRC firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

***SECONDO QUADRIMESTRE***

 **Firma degli insegnanti**

 **irc firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. AVANZATO
2. INTERMEDIO
3. BASE
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

 **N.V.-** NON VALUTABILE

**SCUOLA DELL’INFANZIA PLESSO……………………………**

***DOCUMENTO DI VALUTAZIONE* - *ANNO SCOLASTICO 2021/2022***

**dell’Alunno/**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Nato/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**ANNI QUATTRO**

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL SE’ E L’ALTRO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Sviluppa l’identità personale  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si confronta e discute con i compagni e con gli adulti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rispetta e condivide le regole della vita scolastica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Accetta le diversità  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Vive pienamente la propria corporeità  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ha capacità senso-percettiva degli ambienti e degli oggetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si muove nello spazio interno ed esterno con sicurezza |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IMMAGINI, SUONI, COLORI”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Usa linguaggi artistici ed espressivi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Si orienta nello spazio grafico  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esplora gli strumenti tecnologici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizza voci, corpo ed oggetti per produzioni sonore |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “I DISCORSI E LE PAROLE”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Ascolta e comprende messaggi, fiabe e racconti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rielabora verbalmente i contenuti appresi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Interviene nei discorsi di gruppo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Arricchisce e precisa il proprio lessico |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Raggruppa e ordina oggetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Colloca correttamente se stesso, gli oggetti e persone nello spazio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Coglie le trasformazioni della natura |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Partecipa a semplici sperimentazioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Conosce le tappe principali delle giornata |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**IRC**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Conosce e comprende i simboli delle varie festività |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**ATTIVITA’ ALTERNATIVA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sulle principali regole di convivenza comunitaria |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

***PRIMO QUADRIMESTRE***

 **Firma degli insegnanti Irc**

 **firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

***SECONDO QUADRIMESTRE***

**Firma degli insegnanti irc**

 **firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. AVANZATO
2. INTERMEDIO **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
3. BASE
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

 **N.V.-** NON VALUTABILE **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**SCUOLA DELL’INFANZIA PLESSO ……………………………**

***DOCUMENTO DI VALUTAZIONE* - *ANNO SCOLASTICO 2021/2022***

**dell’Alunno/**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **Nato/a**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **il**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**ANNI CINQUE**

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL SE’ E L’ALTRO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Sviluppa l’identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Comprende, condivide, coopera con gli altri per la realizzazione di un progetto comune |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce e rispetta le diversità |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rispetta e condivide le regole della vita scolastica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IL CORPO E IL MOVIMENTO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Matura competenze di motricità fine e globale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ha una buona capacità di autonomia |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Associa i movimenti del corpo a ritmi e musiche |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Cammina, corre e salta seguendo specifici ritmi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esegue giochi e movimenti che coinvolgono tutte le parti del corpo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Colloca correttamente se stesso, oggetti, persone nello spazio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Da espressione ai propri movimenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “IMMAGINI, SUONI, COLORI”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Utilizza con creatività strumenti e materiali pittorici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Rappresenta graficamente esperienze ed emozioni |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Utilizza la voce per la produzione di esperienze musicali |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Assume ruoli specifici nel gioco e nella drammatizzazione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| E’ preciso, rimane concentrato e porta a termine il proprio lavoro |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Riconosce situazioni, personaggi ed ambienti di una storia |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “I DISCORSI E LE PAROLE”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Ha arricchito il bagaglio lessicale e le competenze linguistiche |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni e sentimenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Ascolta, racconta e comprende narrazioni e storie |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Interviene in modo pertinente nelle conversazioni libere e guidate |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Sperimenta le prime forme di pregrafismo |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Memorizza poesie, canti e filastrocche |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Traduce il linguaggio visivo in linguaggio verbale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Scopre e familiarizza con una lingua diversa |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**CAMPO DI ESPERIENZA:** “LA CONOSCENZA DEL MONDO”

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** |  **D** | **N.V** |
| Esplora gli strumenti tecnologici |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Individua, osserva ed esplora i fenomeni, le trasformazioni naturali e gli organismi viventi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Raccoglie, raggruppa, confronta, ordina e registra secondo criteri diversi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Assume comportamenti rispettosi e consapevoli verso l’ambiente  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Padroneggia le strategie del contare e dell’operare con i numeri |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**IRC**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Conosce e comprende i simboli delle varie festività |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**ATTIVITA’ ALTERNATIVA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  **COMPETENZE** |  **I° QUADRIMESTRE** | **II° QUADRIMESTRE** |
|  | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** | **A** | **B** | **C** | **D** | **N.V** |
| Riflette sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sulle principali regole di convivenza comunitaria |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

***PRIMO QUADRIMESTRE***

 **Firma degli insegnanti irc firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

 ***SECONDO QUADRIMESTRE***

**Firma degli insegnanti irc firma dei genitori**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. AVANZATO
2. INTERMEDIO **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**
3. BASE
4. IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

 **N.V.-** NON VALUTABILE **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**SCUOLA DELL’INFANZIA**

a.s. 2021/2022

**Sezione anni 3-4-5**

VALUTAZIONE INTERMEDIA

 **DDI attivata in seguito all’emergenza epidemiologica da COVID-19**

 Progressi nello sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza.

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

 ……... lì, \_\_\_\_\_ Le docenti

 **Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Ssa Maria Parisina Giuliano**

 *Firma omessa ai sensi dell’art 3 Dlgs n. 39 del 1993*

**VALUTAZIONE FINALE**

a.s. 2021/2022

 **Sezione anni 3-4**

 **DDI attivata in seguito all’emergenza epidemiologica da COVID-19**

 **In che modo l’alunno/a ha risposto alle attività proposte in modalità DDI:**

 **Il lavoro e l’impegno dell’alunno/a svolti in regime di DDI sono così valutati:**

**La valutazione finale del processo formativo dell’alunno/a è**: ………………………..

……. lì, \_\_\_\_\_\_

 **Le docenti**

 **Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Ssa Maria Parisina Giuliano**

 *Firma omessa ai sensi dell’art 3 Dlgs n. 39 del 1993*

**VALUTAZIONE FINALE**

a.s. 2021/2022

**Sezione anni 5**

 **DDI attivata in seguito all’emergenza epidemiologica da COVID-19**

 **In che modo l’alunno/a ha risposto alle attività proposte in modalità DDI:**

 **Il lavoro e l’impegno dell’alunno/a svolti in regime di DDI sono così valutati:**

**La valutazione finale del processo formativo dell’alunno/a è**: ………………………..

Per quanto non sia stato possibile completare le programmate attività in presenza di avvio alla letto scrittura e di pregrafismo, il/la bambino/a ha dimostrato di ................................................

……. lì,……. **Le docenti**

 **Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Ssa Maria Parisina Giuliano**

*Firma omessa ai sensi dell’art 3 Dlgs n. 39 del 1993*

|  |
| --- |
| **LA VALUTAZIONE-SCUOLA PRIMARIA** |

Per la Scuola Primaria la valutazione ha una funzione formativa fondamentale: si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento.

Come viene richiamato dalle Linee Guida, del 4 dicembre 2020, dell’ordinanza ministeriale 172, **la valutazione periodica e finale,** articolata nel nostro Istituto in quadrimestri**,** **deve assumere essenzialmente un carattere** **formativo**, in quanto “*le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato”.*

In specifico, **il processo di valutazione**:

* costituisce uno strumento essenziale per **attribuire valore** alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni;
* sollecita il **dispiego delle potenzialità** di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti;
* intende **sostenere e potenziare la motivazione** al continui miglioramento, come elemento di garanzia del **successo formativo e scolastico**.

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali, declinati nel Curricolo di Istituto e nella Progettazione disciplinare per competenze della singola classe. Esse costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento a carattere criteriale, oggetto della valutazione di ciascun alunno in ogni disciplina in quanto “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. I nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali permettono di identificare aggregazioni di contenuti o di processi di apprendimento.

**VALUTAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO**

**Le fasi della valutazione sono tre:**

***Valutazione diagnostica e orientativa*** che ha la funzione di:

* conoscere l’alunno per individualizzare il percorso di apprendimento;
* fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento;
* verificare gli apprendimenti programmati;
* promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

***Valutazione intermedia- formativa*** che ha la funzione di:

* accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati;
* adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
* predisporre interventi, se necessari, di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
* informare tempestivamente l’alunno circa il suo progresso, orientandone gli impegni.

***Valutazione periodica e finale o sommativa*** che ha la funzione di:

* rilevare l’incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell’alunno;
* confrontare i risultati ottenuti con i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

Le prove oggettive, effettuate al termine di ogni percorso didattico ( **scansione bimestrale**), comuni in ogni Interclasse, vengono definite nelle riunioni settimanali di programmazione per Dipartimento orizzontale; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione. Tipologia delle prove in **situazione:**

* **nota – colloqui individuali ed esercitazioni orali, compiti routinari, quesiti a risposta univoca, strutturati, chiusi e modellizzati, risoluzione di problemi a percorso obbligato** che richiedono un livello di applicazione individuale e risorse preconfezionate**);**
* **non nota – compiti concettuali, quesiti con più risposte corrette possibili, semi strutturati o aperti inediti nella forma e nel procedimento** che richiedono una molteplicità di livelli applicati, l’osservazione e l’interazione del gruppo e le risorse reperite.

Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

Le prove sono somministrate alla fine delle unità di lavoro e prevedono:

* gradualità delle difficoltà proposte,
* coerenza con gli obiettivi perseguiti,
* rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l’attività didattica,
* **schede per la riflessione metacognitiva sugli apprendimenti e per l’autovalutazione** che consentono al docente di riflettere individualmente, con ogni alunno, sui risultati conseguiti. Il **Feedback immediato** consente agli alunni di scoprire ciò in cui sono riusciti bene e ciò in cui devono ancora migliorare.

Da ciò si evince che la valutazione non coincide meccanicamente con l’apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza, in quanto oltre ai risultati misurabili. Alla sua definizione concorrono:

* + - osservazioni occasionali e sistematiche;
		- attenzione ai ritmi di apprendimento;
		- riconoscimento dei diversi stili cognitivi;
		- apprezzamento dell’interesse e della partecipazione.

Il controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenzieranno nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

**PROVE D’ISTITUTO**

Il Collegio dei docenti organizzato in Dipartimenti disciplinari, ha il compito di elaborare:

* + prove strutturate in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei curricoli d’istituto e nella progettazione annuale.

In particolare:

* prove strutturate comuni per tutte le classi in italiano, matematica e inglese.

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise e Rubriche) delle prove parallele verrà effettuata dai docenti. Il Coordinatore di classe avrà cura di inviare i dati alla Funzione Strumentale di Riferimento. I risultati delle prove per singola disciplina saranno tabulati in livelli di apprendimento.

In particolare, i risultati delle prove somministrate agli alunni con BES certificati non rientrano nell’autovalutazione d’Istituto e, pertanto, non vengono riportati nella griglia di tabulazione.

I risultati delle prove per classi parallele, iniziali, intermedie e finali devono essere riportati nel registro personale e concorrono alla valutazione dell’alunno.

Il periodo di somministrazione delle prove è stabilito dal Dirigente Scolastico con apposito calendario.

Affinché la valutazione di tali prove avvenga in modo imparziale e oggettivo, i docenti faranno riferimento a griglie e rubriche che permetteranno di convertire il punteggio ottenuto nella prova, in un giudizio descrittivo con l’indicazione del livello raggiunto.

**TEMPI DELLA VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI ESITI**

Nei mesi di novembre/dicembre e di aprile si attestano gli esiti di apprendimento al termine dei **bimestri** anche se gli esiti delle verifiche orali e scritte sono sempre consultabili dalle famiglie attraverso il registro elettronico, costantemente aggiornato dai docenti.

I genitori possono prendere visione delle verifiche e delle valutazioni riguardanti il proprio figlio anche durante gli incontri programmati per i colloqui individuali e durante le ore di ricevimento di ogni singolo docente.

Per gli esiti di livello ***In via di prima acquisizione***, nella Scuola Primaria, il Consiglio di Interclasse procede alla convocazione della famiglia dell’alunno, che presenta difficoltà di apprendimento, per un colloquio informativo e di condivisione delle strategie di miglioramento della situazione. Tali colloqui sono curati dal Coordinatore di classe e sono previsti anche al permanere delle difficoltà già evidenziate.

La valutazione, che viene espressa in coerenza con l’offerta formativa, la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi e le Indicazioni nazionali per il Curricolo, ha cadenza **quadrimestrale**. Il **Documento di Valutazione** sarà visionato on-line dalle famiglie nei mesi di febbraio e di giugno al termine degli scrutini. È possibile visionare altresì la nota allegata per la valutazione degli apprendimenti e dell’interesse dimostrati dagli alunni nell’insegnamento della Religione cattolica o nelle Attività alternative a tale insegnamento.

**[Allegato n. 1](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/anno%20scolastico%202021-22/dipartimenti/Protocollo%20di%20valutazione%20e%20allegati/Allegato%201%20-%20Modalit%C3%A0%20di%20valutazione%20scuola%20primaria.docx) – MODALITA’ DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA**

Il Decreto legge 8 aprile del 2020, convertito con modificazione della legge 6 giugno 2020 n. 41 e successiva **nota N. 2158 del 4 dicembre 2020** ha individuato, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale per sostituirlo nella valutazione periodica e finale, con un **giudizio descrittivo,** ovvero una *descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.* Ragion per cui tra **l’attività di** **progettazione didattica** e **l’attività di valutazione** esiste una continua **circolarità e ricorsività**.

Gli insegnanti, quindi, si pongono in una prospettiva operativa **ipotizzando le finalità del percorso**, **programmando il Curricolo e dandovi attuazione** e **valutando i percorsi di apprendimento**.

Allo scopo di procedere all’elaborazione del giudizio descrittivo **(1° e 2° quadrimestre)**, il Legislatore ha individuato quattro livelli di apprendimento: **Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione.**

Ogni livello costituisce la sintesi di **quattro fondamentali dimensioni di apprendimento** e i **punti di** **riferimento** per la compilazione del **giudizio descrittivo**:

* **Autonomia dell’alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
* La **tipologia della situazione ( nota o non nota)** entro la quale l’alunno mostra di aver raggiunto l’obiettivo.
* Le **risorse mobilitate per portare a termine il compito ( risorse interne/esterne).**
* La **continuità nella manifestazione dell’apprendimento** quando esso è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario o atteso.

***Tabella 1 – I livelli di apprendimento.***

|  |
| --- |
| ***Avanzato:*** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| ***Intermedio:*** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| ***Base:*** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| ***In via di prima acquisizione:*** l’alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

Per gli obiettivi ***In via di prima*** ***acquisizione*** i docenti strutturano percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell’individuazione di eventuali problematiche legate all’apprendimento, mettendo in atto strategie individualizzate e personalizzate.

**MODELLI SCHEDE DI VALUTAZIONE (****classi 1^ -2^- 3^ -4^-5^)**

[**Allegato n. 11**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/anno%20scolastico%202021-22/dipartimenti/Protocollo%20di%20valutazione%20e%20allegati/Allegato%20n.11%20Modello%20scheda%20di%20valutazione%20classe%201%5E.docx) **classi 1^-** [**Allegato n. 12**](PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE) **classi 2^-** [**Allegato n. 13**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/anno%20scolastico%202021-22/dipartimenti/Protocollo%20di%20valutazione%20e%20allegati/Allegato%20n.%2013%20Modello%20scheda%20di%20valutazione%20classe%203%5E.docx) **classi 3^-** [**Allegato n. 14**](PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE) **classi 4^-** [**Allegato n. 15**](PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE) **classi 5^**

Si riporta lo schema che colloca l’alunno in una fascia di Apprendimento ai fini del posizionamento all’interno della progettazione didattica.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area di recupero** | **Area di consolidamento** | **Area di potenziamento** |
| **Livello** **In via di prima acquisizione** | **Livello** **Base** | **Livello** **Intermedio** | **Livello** **Avanzato** |

I risultati delle prove relativi al **1° e al 3° bimestre** contribuiscono a fornire elementi utili a perfezionare la valutazione periodica, da esprimere attraverso un giudizio descrittivo (**Rubriche di valutazione**), anche articolato, nel rispetto del percorso complessivo dell’alunno.

Si riporta lo schema di monitoraggio dell’evoluzione apprenditiva processuale che va registrata sul Registro elettronico:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area di recupero** | **Area di consolidamento** | **Area di potenziamento** |
| **Obiettivo parzialmente raggiunto** | **Obiettivo essenzialmente raggiunto** | **Obiettivo raggiunto** | **Obiettivo pienamente raggiunto** |
| **LEGENDA REGISTRO ELETTRONICO** |
| **PARZ** | **SOST** | **ADE** | **PIEN** |

**LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento degli alunni, ai sensi degli articoli 8, comma 1, e 11, comma 2, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, fa riferimento alla nota MIUR 1865 del 10 ottobre 2017.

***È espressa dal docente, in sede di scrutinio, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio, riportato nel documento di valutazione.*** È l’espressione del progresso culturale ed educativo compiuto dall’alunno lungo il percorso formativo e si stabilisce in base all'acquisizione o meno di abilità sociali che favoriscono il successo scolastico in rapporto alle relazioni che gli alunni hanno rispetto a se stessi, agli altri e all'ambiente. (dalle nuove Indicazioni Nazionali 2012).

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire “l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”. [D.P.R. 22.06.2009, n. 122, art. 7, c. 1]

Tenendo conto delle ***competenze sociali e civiche*** definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, 18/12/2006) sono stati individuati ***quattro indicatori*** per la valutazione del comportamento e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico:

* ***Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto: Rispetto di persone, ambienti e regole (Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento d’istituto, regole di classe).***
* ***Disponibilità alla cittadinanza attiva: Partecipazione alla vita di classe e alle attività scolastiche.***
* ***Gestione dei conflitti: Costruzione di relazioni positive (collaborazione/disponibilità).***
* ***Consapevolezza: Conoscenza di sé e del proprio modo di essere.***

[**Allegato n. 2**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n%202%20Griglia%20di%20valutazione%20del%20comportamento%20%281%29.docx) **Griglia di Valutazione del comportamento**

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI**

Le rubriche di valutazione costituiscono un modello/strumento molto flessibile che offre l’opportunità sia al docente di riflettere con attenzione sulle modalità più idonee per un loro utilizzo sia allo studente di conoscere gli obiettivi di apprendimento da esse considerati e di interrogarsi sullo stato del proprio apprendimento, su possibili cause di insuccessi e su cosa fare per migliorare o sviluppare le proprie competenze riguardo ad obiettivi prefissati. Il problema educativo è, pertanto, quello di fare in modo che ciascun soggetto realizzi al meglio possibile il proprio potenziale di capacità logiche, critiche, motivazionali, espressive, creative, relazionali e possa tradurle in conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione autentica è connessa strettamente ad un contesto di apprendimento significativo. Caratteristiche della **valutazione autentica**: - è realistica;

- richiede giudizio e innovazione;

- richiede agli studenti di “costruire” la disciplina;

- accerta l’abilità dello studente di usare efficientemente e realmente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso;

- permette appropriate opportunità di ripetere, di praticare, di consultare, risorse, di avere feed-back su prestazioni e prodotti e di perfezionarli.

Si valuteranno altresì le **Competenze chiave europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) mediante delle **Rubriche** di valutazione relative alle singole discipline. Esse sono uno strumento che individua le dimensioni per descrivere, secondo una scala di qualità, una competenza.

* Evidenziano ciò che lo studente “sa fare con ciò che sa” e non ciò che gli manca: “lavorano sui pieni e non sui vuoti” .
* Evidenziano quanto e come si è appreso.
* Utilizzano criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici.
* Educano gli studenti all’autovalutazione.
* Influiscono in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell’apprendimento.
* Motivano al successo e migliorano l’autostima.
* Consegnate prima della prestazione, dirigono l’attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare.

[**Allegato n. 3**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n.3%20Rubriche%20di%20valutazione%20disciplinari%20per%20competenze%20europee.docx) **- Rubriche di valutazione disciplinari per Competenze europee**

[**Allegato n. 4**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n.%204%20%20-%20%20Griglie%20di%20valutazione%20delle%20Competenze%20chiave%20europee.docx)  **- Griglie di valutazione delle Competenze chiave europee**

Come definito nell’articolo 3, comma 7 dell’ordinanza, ***restano invariate*** la descrizione del ***processo******e del******livello globale di sviluppo degli apprendimenti***, la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della ***Religione cattolica*** o dell*’****Attività alternativa*** (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017).

**CRITERI DI VALUTAZIONE I. R. C - ATTIVITA’ ALTERNATIVE**

La descrizione del ***processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione dell’insegnamento della Religione cattolica o delle Attività alternative***  restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017 ***è espressa con un giudizio***

|  |  |
| --- | --- |
| **GIUDIZIO** | **LIVELLI RAGGIUNTI** |
| ***Eccellente*** | ***Avanzato*** |
| ***Ottimo*** |
| ***Distinto*** | ***Intermedio*** |
| ***Buono*** |
| ***Sufficiente*** | ***Base*** |
| ***Non sufficiente*** | ***In via di prima acquisizione*** |

[**Allegato n. 5**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n%205%20Religione%20cattolica-%20Indicatori%20di%20valutazione%20-%20Rubriche.docx) **- RELIGIONE CATTOLICA - INDICATORI** **E RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

**[Allegato n. 6](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n.%206%20%20Attivit%C3%A0%20alternative%20-%20Indicatori%20di%20valutazione%20-%20Rubriche.docx) - ATTIVITA’ ALTERNATIVE - INDICATORI DI VALUTAZIONE E RUBRICHE DI VALUTAZIONE**

L’insegnamento dell’***Educazione Civica***, come previsto dalle Linee Guida per l’Educazione Civica del 22 Giugno 2020, ***è oggetto di valutazioni periodiche e finali*** *per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli*.

Tutte le discipline, e in particolare quelle coinvolte nell’insegnamento frontale della materia (art. 2, comma 4 della Legge 92 del 20 agosto 2019), interagiscono per il perseguimento di questo obiettivo, in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell’istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato ***il docente*** ***Coordinatore di classe*** che ***formulerà una proposta di valutazione***, ***in sede di scrutinio, dopo aver*** ***acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team***. Ogni gruppo di docenti di classi parallele ha elaborato due UDA trasversali che saranno sviluppate nell’arco del primo e del secondo quadrimestre. Le rubriche di valutazione e l’autovalutazione cognitiva saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

**[Allegato n. 7](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n%207%20%20Rubrica%20Educazione%20civica.docx) - EDUCAZIONE CIVICA- RUBRICHE DI VALUTAZIONE (classi 1^ -2^- 3^ -4^-5^)**

**VALUTAZIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

In presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, il campo di intervento, a livello normativo, si estende all’intera area che comprende:

a. Alunni disabili (legge 104/1992);

b. Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010);

c. Alunni con svantaggio sociale e culturale;

d. Alunni svantaggiati dalla non conoscenza della lingua italiana.

Alla specificità individuale di ogni studente, la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e, contemporaneamente, ben integrate tra loro.

I percorsi individualizzati e personalizzati, tenendo conto delle reali esigenze dell’alunno, devono favorire i processi di integrazione e di inclusione all’interno della classe e il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Il Team di classe definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento, delineando i tempi dedicati all’analisi della situazione, alla progettazione e alla condivisione dei progetti personalizzati.

**D.lgs 62/2017 Art. 11 - VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Comma 1. “La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.

Comma 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità' i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Comma 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Comma 4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova”.

**IL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI)**

Il PEI descrive il progetto per il singolo alunno Diversamente Abile ed è elaborato con il contributo di tutti i docenti e gli operatori coinvolti, attraverso l’osservazione pedagogica e la documentazione raccolta sullo studente e sul contesto scolastico e territoriale.

Viene elaborato e approvato dal GLO (DL 66/17 art.7 c.2/a) nei primi mesi di ogni anno scolastico, e diventa il documento base negli incontri di verifica e riprogettazione tra gli operatori della scuola, la famiglia ed i servizi sanitari e/o sociali.

Il PEI è un patto tra la scuola, la famiglia e lo studente stesso perché in esso si evidenziano gli obiettivi, i risultati attesi e la valutazione.

La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza di ciò che si fa a scuola e collabora per la parte che le compete.

I docenti, sottoscrivendolo, si impegnano, ciascuno per la propria parte, a realizzare il percorso previsto; è importante che si stabiliscano i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alle capacità individuali.

È necessario tenere conto:

▪ degli obiettivi raggiungibili dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza e degli obiettivi minimi previsti dai Piani di studio per la Scuola Primaria;

▪ individui modalità e tipologia per le verifiche dei risultati raggiunti che prevedano anche prove graduate e/o assimilabili a quelle del percorso della classe;

▪ definisca i soggetti (docenti di classe, docenti di supporto, facilitatori, assistenti educatori e altri operatori…) che concorrono alla progettazione delle verifiche e contribuiscono alla valutazione.

**LE MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

Il Team di classe definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione.

La valutazione intermedia e finale dello studente deve essere congruente con quanto definito nel documento.

**INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Con il termine Disturbo Specifico dell’Apprendimento (DSA) si intende un disturbo che investe le funzioni relative ai processi di apprendimento delle abilità strumentali di base di lettura, scrittura e calcolo. Tali disturbi interessano uno specifico dominio di abilità, ma all’interno di un funzionamento intellettivo nella norma.

Appartengono ai DSA, la dislessia (disturbo specifico della lettura), la disgrafia (disturbo specifico della scrittura negli aspetti prassici), la disortografia (disturbo specifico della scrittura intesa nelle sue componenti fonologiche, metafonologiche e ortografiche), la discalculia (disturbo specifico delle abilità aritmetiche).

Il successo scolastico di uno studente con DSA richiede che la scuola, in sinergia con la famiglia ed il sanitario di riferimento, accompagni il processo di consapevolezza dello studente rispetto alla conoscenza delle proprie capacità d’apprendimento e all’uso autonomo delle strategie compensative.

Nel PDP sono delineate le metodologie e le attività didattiche rapportate alle capacità individuali specificando le misure dispensative e gli strumenti compensativi. In alcuni casi possono essere sufficienti solamente alcune indicazioni a carattere trasversale per tutte le discipline; in altri, invece, si rende necessaria una definizione precisa all’interno di ciascuna disciplina.

Durante l’anno scolastico ogni verifica ed eventuale adeguamento degli interventi, fa riferimento a quanto condiviso ad inizio percorso e riportato nel PDP.

Ad un’attenta disamina dell’articolo 11 del decreto 62 si rileva quanto segue:

Comma 9 “Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe”.

La valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate.

Comma 10. “Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato”.

Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative che verranno adottate al fine di permettere all’alunno di dimostrare l’apprendimento conseguito.

**INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI IN SITUAZIONI DI SVANTAGGIO**

Le situazioni di svantaggio, anche temporanee, possono compromettere in modo significativo la frequenza ed il positivo svolgimento del percorso scolastico e formativo.

Il Team di classe, in base all’osservazione pedagogica e alla raccolta di informazioni sugli aspetti cognitivi, comportamentali e relazionali degli studenti, riconosce quello o quegli studenti che, per determinate condizioni sociali o ambientali, necessitano di attenzioni educativo/didattiche specifiche; rileva i bisogni educativi della situazione; progetta le azioni educativo/didattiche mirate a supportarlo e a favorirne il processo di crescita.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di collaborazione.

**MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall’altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.

A tal fine è importante che il Team di classe, relativamente ai percorsi personalizzati:

* concordi, per le attività che l’alunno svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze prefigurate da raggiungere;
* individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove similari a quelle della classe;
* stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

**INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI STRANIERI NON ITALOFONI**

In presenza di alunni stranieri, appena giunti in Italia, con evidenti problemi di comprensione della lingua italiana, è bene che la scuola adotti particolari procedure e strategie per una buona integrazione. Per poter inserire l’alunno in modo graduale e favorirne la socializzazione ogni scuola può predisporre attività di accoglienza dell’alunno nell’istituto e nella classe. In questa fase è possibile richiedere la presenza, in classe, di un mediatore culturale/facilitatore che possa facilitare l’interazione tra tutti i soggetti presenti, permettendo all’alunno di essere coinvolto nelle attività proposte, di raccontare della propria esperienza scolastica, del proprio paese, dei propri interessi. Tutti i docenti della classe e della sezione si impegnano a:

* rilevare i bisogni specifici di apprendimento e favorire la partecipazione ai corsi di alfabetizzazione-lingua
* prestare attenzione al clima relazionale;
* favorire l’integrazione nella classe, promuovendo attività di piccolo gruppo;
* strutturare percorsi adeguati alle competenze dell’alunno, così come previsto dalla legge 53/2003 che promuove la personalizzazione dei piani di studio per la costruzione di percorsi educativi e didattici appropriati a ciascuno studente;
* individuare modalità di semplificazione e facilitazione linguistica per ogni disciplina o campo d’esperienza. Anche per gli alunni stranieri saranno predisposti dei piani personalizzati con gli obiettivi che si intende perseguire nel corso dell’anno scolastico. La valutazione terrà conto di quanto riportato nel piano personalizzato.

**STRUMENTI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE ESTERNA**

**D.lgs 62/2017 Art. 4 - RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

***Comma 1.*** *“L’'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta”.*

***Comma 2.*** *“Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica”.*

***Comma 4****. “Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue”.*

***Art 11. Comma 4.*** *Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova”.*

Nell’ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, la valutazione è orientata al miglioramento della scuola: gli Esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l’attuazione e/o la modifica dei piani di miglioramento.

Il Piano di Miglioramento d’Istituto descrive, infatti, i processi che la scuola intraprende in un’ottica collaborativa con tutti i soggetti che ne fanno parte, per innalzare i livelli raggiunti dagli studenti, la qualità dell’offerta formativa e l’innovazione degli ambienti di apprendimento.

Gli esiti della valutazione esterna sono necessari a favorire i meccanismi di dialogo e di riflessione all’interno della scuola e attivare di conseguenza la partecipazione e il cambiamento a tutti i livelli dell’organizzazione scolastica per poter rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti.

La valutazione esterna ha il compito quindi di approfondire la lettura dei diversi aspetti dell’organizzazione scolastica e delle priorità sulle quali orientare il miglioramento, in un’ottica multi prospettica, favorita anche dal confronto tra la rappresentazione che la scuola si è data attraverso l’autovalutazione e quella fornita dal Nucleo Esterno di Valutazione. Lo strumento di valutazione esterna utilizzato per rilevare e misurare periodicamente il livello di apprendimento degli studenti italiani è costituito dalle prove INVALSI.

Gli standard delle prove sono definiti a partire dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Attualmente si prevede la somministrazione di prove oggettive di italiano e matematica per le classi seconde e di italiano, matematica e inglese per le classi quinte, discipline scelte anche per la loro valenza trasversale.

Lo scopo delle prove è quello di monitorare il Sistema Nazionale d’Istruzione e confrontarlo con le altre realtà comunitarie ed europee.

In particolare sono utili:

* a ciascuno studente perché è un diritto conoscere il livello di competenze raggiunto;
* alle singole istituzioni scolastiche per l’analisi della situazione al fine di mettere a punto eventuali strategie di miglioramento;
* al M.I.U.R. per operare investimenti e scelte.

Permettono di confrontare ciascuna classe e ciascuna scuola con:

* l’intero Paese;
* le macro-aree geografiche;
* le singole regioni/province;
* le scuole della stessa tipologia.

Le prove servono a confrontarsi col sistema nel suo complesso e rappresentano uno strumento in più ma non sostituiscono la valutazione dell’insegnante.

**D. lgs 62/2017 Art. 3 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

***Comma 1****. “Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.*

***Comma 2.*** *Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.*

***Comma 3****. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.*

**CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Sono ammessi alla classe successiva alunni anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

· La scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;

*·* ***Solo in casi eccezionali e debitamente motivati, i docenti in sede di scrutinio finale possono non ammettere l’alunno alla classe successiva, con decisione assunta all’unanimità.***

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante livelli di apprendimento che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

Essa viene registrata sulla ***scheda individuale dell'alunno***, fermo restando la normativa nazionale, ***nei modi e nelle forme adottate dal nostro* *Istituto*** e viene resa nota alla famiglia accompagnata da un colloquio esplicativo.

***Il team docente riporta sul verbale dello scrutinio finale i nominativi degli alunni ammessi con il livello In via di prima acquisizione elaborando, per ognuno, il PAI.***

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE**

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell’apprendimento rilevati in modo continuativo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l’acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Facendo riferimento ai :

- D. Lgs 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

- D. Lgs 62/2017 Art 2 – VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza …) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall’alunno e grado di responsabilità nelle scelte…).

In sede di Ambito dipartimentale sono stati individuati i seguenti indicatori per la formulazione del giudizio globale:

[**Allegato**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n.8%20Giudizi%20golbali.docx) **n. 8 – Giudizi globali**

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Al termine del quinquennio la scuola certifica le **competenze** raggiunte da ciascun alunno.

L**'art. 9 D.leg. n. 62/2017** indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli fanno riferimento al profilo dello studente, cosi come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.

Per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

[**Allegato n.10**](https://d.docs.live.net/7b5b7d0022e32867/Desktop/PROTOCOLLO%20VALUTAZIONE/Allegato%20n.10%20Certificazione%20delle%20competenze.docx) **– Certificazione delle competenze**

|  |
| --- |
| **CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** |

**NUMERO MINIMO DI PROVE PER CIASCUNA DISCIPLINA**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **MATERIA** | **1° QUADRIMESTRE** | **2°****QUADRIMESTRE** | **TIPOLOGIA** | **VOTO** | **CLASSI** |
| **ITALIANO** | 4 PROVE | 4 PROVE | SCRITTE/ORALISTRUTTURATE/SEMI-STRUTTURATE | UNICO | TUTTE |
| **STORIA** | 2 PROVE | 3 PROVE | SCRITTE/ORALISTRUTTURATE/SEMI-STRUTTURATE | UNICO | TUTTE |
| **MATEMATICA** | 4 PROVE | 4 PROVE | SCRITTE/ORALITEST | UNICO | TUTTE |
| **GEOGRAFIA** | 2 PROVE | 3 PROVE | SCRITTE/ORALITESTRELAZIONIESERCITAZIONI | UNICO | TUTTE |
| **SCIENZE** | 2 PROVE | 3 PROVE | SCRITTE/ORALITESTRELAZIONIESERCITAZIONI | UNICO | TUTTE |
| **INGLESE****FRANCESE/SPAGNOLO** | 3 PROVE | 3 PROVE | SCRITTE/ORALITEST | UNICO | TUTTE |
| **ARTE E IMMAGINE** | 2 PROVE | 2 PROVE | SCRITTE/ORALIPRATICHE/TEORICHE | UNICO | TUTTE |
| **MUSICA** | 2 PROVE | 2 PROVE | SCRITTE/ORALIPRATICHE/TEORICHE | UNICO | TUTTE |
| **TECNOLOGIA** | 2 PROVE | 2 PROVE | SCRITTE/ORALIPRATICHE/TEORICHE | UNICO | TUTTE |
| **RELIGIONE/****ALTERNATIVA R.C.** | 2 PROVE | 2 PROVE | ORALI | UNICO | TUTTE |
| **EDUCAZIONE FISICA** | 2 PROVE | 2 PROVE | SCRITTE/ORALIPRATICHE/TEORICHE | UNICO | TUTTE |
| **EDUCAZIONE CIVICA** | 2 PROVE | 2 PROVE | ORALI/ESERCITAZIONI | UNICO | TUTTE |

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE A.S. 2021/22**

|  |  |
| --- | --- |
| **Voto** | **Criterio** |
| **10** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno ha raggiunto in modo completo, sicuro e personale gli obiettivi d’apprendimento disciplinari. Ha acquisito i contenuti in forma completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra piena padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro e preciso le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità anche per risolvere autonomamente problemi. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzare procedure e soluzioni anche in contesti non familiari.**\*(Utilizza le risorse digitali in modo efficace e costruttivo sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **9** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno ha raggiunto in modo completo e approfondito gli obiettivi d’apprendimento disciplinari con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Dimostra soddisfacente padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo sicuro le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo e responsabile. È in grado di recuperare e organizzare conoscenze nuove e di utilizzarle.**\*(Utilizza le risorse digitali in modo efficace e costruttivo sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **8** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno ha raggiunto un buon livello di acquisizione dei contenuti disciplinari con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra una buona padronanza delle abilitàstrumentali di base. Utilizza in modo autonomo e corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno padroneggia in modo adeguato le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente problemi legati all’esperienza con istruzioni date e in contesti noti. È in grado di assumere e portare a termine compiti in modo autonomo.**\*(Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo consapevole e efficace sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **7** | L’alunno ha raggiunto una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari con sufficiente capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una sostanziale padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo discreto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine in modo sostanzialmente autonomo e responsabile compiti.**\*(Utilizza le risorse della rete a disposizione in modo consapevole e efficace sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **6** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno ha raggiunto una acquisizione essenziale dei contenuti disciplinari con scarsa capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Dimostra di avere una elementare padronanza delle abilità strumentali di base. Utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno padroneggia in modo essenziale la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. È in grado di portare a termine con il supporto e le indicazioni dell’insegnante e/o dei compagni.**\*(Utilizza le risorse della rete in modo disordinato e parziale sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **5** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno ha raggiunto un’acquisizione frammentaria dei contenuti disciplinari con molte e gravi lacune. Dimostra di avere una parziale/non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell’uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno non padroneggia la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Non è in grado di portare a termine se non con il supporto e le indicazioni dell’insegnante e/o dei compagni.**\*(Ha difficoltà nell’utilizzare le risorse della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **4** | ***Conoscenze ed abilità***L’alunno non ha acquisito i contenuti disciplinari mostrando gravi lacune. Dimostra di avere una non sufficiente padronanza delle abilità strumentali di base. Dimostra di avere scarsa autonomia nell’uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari.***Competenze***L’alunno non padroneggia le conoscenze e le abilità. Non è in grado di portare a termine neanche con il supporto e le indicazioni dell’insegnante e/o dei compagni.**\*(Ha difficoltà nell’utilizzare le risorse della rete a disposizione sia in presenza che nella didattica integrata)**  |
| **3** | **(non valutabile)**mancano gli elementi minimi per permettere una valutazione completa. |
| **\*Valido solo in caso di DDI** |

La valutazione intermedia e finale del comportamento, della religione cattolica e dell’attività alternativa alla religione cattolica è espressa sotto forma di giudizio.

|  |
| --- |
| **DESCRITTORI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE** |
| **VOTO 10 (avanzato)**: ha raggiunto in modo completo, approfondito e consapevole gli obiettivi previsti con eventuale rielaborazione personale. |
| **VOTO 9 (avanzato)**: ha raggiunto in modo sicuro e completo gli obiettivi previsti. |
| **VOTO 8 (intermedio)**: ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi previsti.  |
| **VOTO 7 (intermedio)**: ha raggiunto in modo più che sufficiente gli obiettivi previsti.  |
| **VOTO 6 (base):** ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti |
| **VOTO 5 (in via di prima acquisizione):** ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi previsti  |
| **VOTO 4 (in via di prima acquisizione):**non ha raggiunto gli obiettivi previsti.  |

CRITERI PER LA DIVISIONE IN FASCE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA

|  |  |
| --- | --- |
| Conosce e utilizza con sicurezza termini e concetti. Possiede una conoscenza approfondita degli argomenti e li elabora in maniera personale e critica.Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza con precisione sicurezza e autonomia.Usa con disinvoltura un codice elaborato riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando con sicurezza ed autonomia induzione e deduzione. | **1 ͣ fascia: POTENZIAMENTO** **(9/10)** |
| Conosce ed usa termini e concetti con correttezza.Possiede una buona conoscenza degli argomenti.Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo corretto gli argomenti.Sa esprimersi con un codice elaborato.Riconosce e utilizza i vari tipi di argomentazione applicando in modo corretto induzione e deduzione. | **2 ͣ fascia: CONSOLIDAMENTO****(8)** |
| Conosce ed usa termini e concetti principali. Possiede una conoscenza sufficiente degli argomenti.Individua tesi e problemi, confronta, contestualizza in modo abbastanza corretto gli argomenti.Sa esprimersi con un codice elaborato, ma non sempre lo usa.Riconosce e utilizza alcuni tipi di argomentazione applicando in modo abbastanza corretto induzione e deduzione. | **3 ͣ fascia: SVILUPPO** **(6/7)** |
| Conosce ed usa concetti e termini con imprecisioni. Incompleta, superficiale, la conoscenza degli argomenti. Individua alcune tesi e alcuni problemi, confronta, contestualizza, traduce, ecc., con imprecisioni.Comprende con difficoltà il codice elaborato, si esprime in modo semplice e non sempre corretto.Usa con incertezza i procedimenti induttivi e deduttivi. | **4 ͣ fascia: RECUPERO****(4/5)** |

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA

|  |  |
| --- | --- |
| **GIUDIZIO** | **DESCRITTORI** |
| **ECCELLENTE****/10** | 1. rispetto scrupoloso del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità
2. comportamento maturo, responsabile e collaborativo con adulti e coetanei
3. frequenza assidua alle lezioni e rispetto dell’orario scolastico
4. interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni
5. responsabilità e costanza nell’adempimento dei doveri scolastici
6. livello avanzato nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |
| **OTTIMO/9** | 1. rispetto soddisfacente del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità
2. comportamento responsabile e collaborativo
3. frequenza assidua alle lezioni e rispetto dell’orario scolastico
4. interesse vivo e partecipazione costante alle lezioni
5. costante adempimento dei doveri scolastici
6. livello almeno intermedio nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |
| **DISTINTO/8** | 1. rispetto adeguato del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del patto di corresponsabilità
2. comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione
3. frequenza costante alle lezioni e rari ritardi
4. interesse buono e partecipazione soddisfacente alle lezioni
5. regolare adempimento dei doveri scolastici
6. livello almeno base nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |
| **BUONO/7** | 1. episodi sporadici e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti o del patto di corresponsabilità
2. comportamento non sempre adeguato per responsabilità e collaborazione
3. frequenza discontinua dalle lezioni
4. interesse sufficiente e partecipazione non sempre costante alle lezioni
5. saltuario adempimento dei doveri scolastici
6. livello almeno base nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |
| **SUFFICIENTE/6** | 1. episodi di violazione di una certa gravità del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti o del patto di corresponsabilità
2. rapporti problematici con il gruppo dei pari nonché frequenti e reiterati comportamenti scorretti con gli adulti
3. frequenti assenze
4. presenza in classe poco costruttiva per passività o per eccessiva esuberanza
5. scarso adempimento dei doveri scolastici
6. livello iniziale nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |
| **NON SUFFICIENTE/5** | 1. grave inosservanza del regolamento scolastico, dello statuto delle studentesse e degli studenti o del patto di corresponsabilità
2. disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
3. frequenza irregolare alle lezioni
4. interesse limitato e partecipazione inadeguata alle lezioni
5. svolgimento spesso disatteso delle consegne scolastiche
6. livello iniziale nelle competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e consapevolezza ed espressione cultura
 |

***Dovrà essere individuata la presenza della maggior parte dei descrittori***

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO** | **VOTO****GIUDIZIO** |
| Interesse vivo e costante; partecipazione assidua alle lezioni; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico; regolare e serio svolgimento dei compiti scolastici; comportamento corretto e rispettoso; interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, del patto educativo di corresponsabilità, delle norme di sicurezza. | **ECCELLENTE****10** |
| Vivo interesse e attiva partecipazione alle lezioni; costante adempimento dei lavori scolastici; comportamento corretto ed educato; ruolo positivo e di collaborazione nel gruppo classe; pieno rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente; consapevole accettazione della diversità; scrupoloso rispetto delle regole di classe, del patto educativo di corresponsabilità, delle norme di sicurezza. | **OTTIMO****9** |
| Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche; regolare svolgimento dei compiti assegnati; comportamento per lo più corretto ed educato; rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente; adeguata accettazione della diversità; osservanza regolare delle regole di classe e del patto educativo di corresponsabilità. | **DISTINTO****8** |
| Episodi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità; partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche; episodi di disturbo delle lezioni, al massimo segnalati da poche e limitate note disciplinari; comportamento globalmente accettabile e disponibile ad ascoltare i richiami. | **BUONO****7** |
| Episodi frequenti di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità; discontinua partecipazione alle attività scolastiche, frequente disturbo delle lezioni, segnalato da un certo numero di note disciplinari; rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni, docenti e personale scolastico. | **SUFFICIENTE****6** |
| Episodi numerosi di inosservanza del patto educativo di corresponsabilità, sanzionati da note disciplinari, sospensioni o altro; scarsa disponibilità a modificare gli atteggiamenti negativi nonostante richiami, sanzioni disciplinari e coinvolgimento della famiglia; non adeguata partecipazione alle attività scolastiche; comportamento scorretto verso compagni, docenti e personale scolastico. | **NON SUFFICIENTE****5** |

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’ EDUCAZIONE CIVICA**

|  |
| --- |
| **RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELL’EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA** |
| **MACRO AREA** | **COMPETENZE** | **DESCRITTORI** | **VOTO** | **LIVELLO RAGGIUNTO** |
| **GIUDIZIO** |
| **COSTITUZIONE** | Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. | Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate.L’alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.Adotta sempre comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza.Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo. | **10****ECCELLENTE** | **AVANZATO** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.L’alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza.Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo. | **9****OTTIMO** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.L’alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro.Adotta solitamente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. | **8****DISTINTO** | **INTERMEDIO** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.L’alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate. | **7****BUONO** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l’aiuto del docente o dei compagni.L’alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l’educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti. | **6****SUFFICIENTE** | **BASE** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l’aiuto del docente.L’alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l’educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza. | **5****NON SUFFICIENTE** | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| Le conoscenze sui temi proposti sono moltoframmentarie e lacunose, non consolidate,recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente.L’alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l’educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza. | **4****GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** |
| **MACRO AREA** | **COMPETENZE** | **DESCRITTORI** | **VOTO** | **LIVELLO RAGGIUNTO** |
| **GIUDIZIO** |
| **SVILUPPO SOSTENIBILE** | Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. | L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali.Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **10****ECCELLENTE** | **AVANZATO** |
| L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **9****OTTIMO** |
| L’alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza.Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **8** **DISTINTO** | **INTERMEDIO** |
| L’alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattatinei contesti più noti e vicini all’esperienza diretta.Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **7****BUONO** |
| L’alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta.Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **6** **SUFFICIENTE** | **BASE** |
| L’alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni.Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **5****NON SUFFICIENTE** | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| L’alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati.Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. | **4** **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** |
| **MACRO AREA** | **COMPETENZE** | **DESCRITTORI** | **VOTO** | **LIVELLO RAGGIUNTO** |
| **GIUDIZIO** |
| **CITTADINANZA DIGITALE** | Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.Esercitare pensiero critico nell’accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.Rispettare la riservatezza e l’integrità propria e degli altri. | L’alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati.Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui. | **10****ECCELLENTE** | **AVANZATO** |
| L’alunna/o conosce in modo esauriente econsolidato i temi trattati.Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui. | **9****OTTIMO** |
| L’alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente.Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui. | **8****DISTINTO** | **INTERMEDIO** |
| L’alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto.Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui. | **7** **BUONO** |
| L’alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati.Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui. | **6****SUFFICIENTE** | **BASE** |
| L’alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell’utilizzo degli strumenti digitali.Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui. | **5****NON SUFFICIENTE** | **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE** |
| L’alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario.Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni.Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui. | **4****GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** |